

COMUNE di Crescentino

Provincia di Vercelli

Verbale n. 39 del 20 Dicembre 2023



Linee di indirizzo per l'implementazione delle voci economiche variabili afferenti al Fondo delle risorse decentrate 2023 per la contrattazione decentrata.

La sottoscritta Roberta Boetto, nella sua qualità di Revisore Unico del Comune di Crescentino, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Giunta comunale con oggetto "**Linee di indirizzo per l'implementazione delle voci economiche variabili afferenti al Fondo delle risorse decentrate 2023 per la contrattazione decentrata**"

Il Revisore dei Conti:

Premesso:

- Che in data 19 dicembre 2023 ha ricevuto la proposta di determinazione del Responsabile del Servizio Ragioneria avente ad oggetto: **Linee di indirizzo per l'implementazione delle voci economiche variabili afferenti al Fondo delle risorse decentrate 2023 per la contrattazione decentrata** ;
- Che l'art.67 del C.C.N.L. 21/05/2018 disciplina le modalità di costituzione del Fondo Risorse Decentrate a decorrere dall'anno 2018;
- Che lo stesso C.C.N.L. ha confermato la suddivisione delle suddette risorse in:
 - a) Risorse stabili, che presentano le caratteristiche di "certezza, stabilità e continuità" e che quindi restano acquisiti al fondo anche per il futuro;
 - b) Risorse variabili che presentano la caratteristica della eventualità e variabilità e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo e la loro quantificazione è connessa sia tra quelle disciplinate dal C.C.N.L del 21/05/2018 sia da scelte discrezionali dell'Amministrazione Comunale;
- L'art. 40 – comma 3-quinquies – del D.Lgs 165/2001, condiziona gli interessi discrezionali al rispetto dei "limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spese di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa";
- L'art.23. comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale di categoria non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 recante la seguente disciplina:

“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

- Il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019 ed in particolare le indicazioni contenute in premessa riguardante la disciplina del fondo incentivante:

“Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;

- In data 21/05/2018 è stato sottoscritto il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per il personale non dirigente il quale prevede espressamente che la quantificazione del fondo per le risorse decentrate e delle risorse posizioni organizzative deve complessivamente avvenire nel rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;
- Che l'articolo 11, comma 1, lettera a) del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito in legge 11 febbraio 2019, n.12, autorizza l'inserimento dei maggiori finanziamenti derivanti dall'applicazione delle lettere a) e b) del comma 2 dell'art 67 del CCNL 21 maggio 2018, in supero al fondo anno 2016;
- Che ai sensi dell'art.79 del CNL 16/11/2022, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- Visto l'art.8 Visto l'art. 8 c.3 del D.L. n.13/2023 che consente agli Enti Locali titolari delle misure del PNRR e soggetti attuatori, al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e che rispettano le condizioni di cui al comma 4 del medesimo articolo, di incrementare oltre il limite introdotto dall'articolo23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016;





- **Che il parere del Revisore attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del C.C.N.L;**
- Che detto controllo va effettuato prima della pre-intesa con i sindacati e prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Il revisore passa all'esame del precitato atto e della relativa documentazione che prevedono un ammontare di somme a disposizione, al fine della verifica dei vincoli di cui all'art.23, comma 2, D.Lgs.75/2017.

Precisato che il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2023 è composto dalle seguenti voci contrattuali, riepilogate nel prospetto seguente:



Risorse Stabili -Soggette al limite art.23 comma 2 Dlgs 75/2017	
Importo unico consolidato dell'anno 2017 Parte Stabile	121.688,45
Incrementi con carattere di certezza e stabilità soggetti al limite	
Altre risorse stabili (art.67, comma2 lett C) -ria e assegno ad personam	4.617,90
Incrementi con carattere di certezza e stabilità non soggetti al limite	
Altre risorse stabili (art.67, comma2 lett a) Rivalutazione delle Peo	1.509,69
Altre risorse stabili (art.67, comma2 lett a) inc.€.83,20 per ogni dip, a valere dal 2019	2.329,60
Altre risorse stabili (art.67, comma2 lett.a)inr. €.84,50 per ogni dip. in servizio- a valere dal 2021	1.943,50
Altre risorse stabili (art.67, comma2 lett d) Rivalutazione delle Peo	1.846,00
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	6.994,50
Totale Incrementi con carattere di certezza e stabilità non soggetti al limite	14.623,29
/Decurtazione art.1. comma 456 legge 147/2013	
Decurtazione ATA. Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	- 6.309,98
I_Totale parte stabile	134.619,66
di cui soggetto a limiti	119.996,37
Incrementi Variabili -Soggette al limite	
Art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 2022 - integrazione 1,2%	7.000,00
Altre risorse variabili (art.67, comma3 lett e)	-
Altre risorse variabili (art.67, comma1)	-
Altre risorse variabili (art.67, comma3 lett d)	-
Altre risorse variabili (art.67, comma3 lett c)	-
Altre risorse variabili (art.67, comma3 lett h)	-
Totale Incrementi Variabili -soggette al limite	7.000,00
Incrementi Variabili - Non Soggette al limite art.23 comma 2 Dlgs 75/2017	
Altre risorse variabili (art.67, comma3 lett c)	4.916,87
Art. 80 c. 1 CCNL 2022 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	8.990,78
Altre risorse variabili - incremento €.84,50 per dip. In servizio al 31/12/2018 -anno 2021 (se non inserito nel f.do 2022) e 2022	3.887,00
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	10.099,86
Altre risorse variabili - incremento max 0,22% monte salari 2018 (Una tantum 2022)	-
Totale Incrementi Variabili -non soggette al limite	27.894,51
II_Totale Incrementi Variabili -non soggette al limite	34.894,51
di cui soggetto a limiti	7.000,00
III -Totale Risorse Fondo prima delle Decurtazioni (I+II)	169.514,17
di cui soggetto a limite 2016	141.619,66
FONDO 2023 DA APPROVARE	169.514,17
Decurtazione ai sensi dell'art.9 c,2 bis secondo periodo l.122/2010	13.111,96
Decurtazione totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	-
Decurtazione per rispetto limite	9.550,19
Totale risorse fondo soggetto al limite dopo le decurtazioni =A+a-c+d-f-g-h	104.334,22
Totale fondo decurtato non soggetto al limite dopo le decurtazioni =IV+e+b	146.852,02

Verificato che il fondo per le risorse decentrate 2023, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto



concerne la conformità all'art. 1 comma 557 (o 562¹) della legge n. 296/2006, nonché il permanere degli equilibri di bilancio;

Considerato che il revisore ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse relative al fondo in oggetto e ha verificato il rispetto delle normative del patto di stabilità dell'Ente e delle norme vigenti in tema di contenimento della spesa del personale.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa fornito dalla Responsabile del settore Amministrativo e organizzazione del personale.

Certifica

nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2023 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2023, nel limite dell'importo complessivo di euro 146.852,02

Rivarolo, 20/12/2023

Il Revisore

Dott.ssa Roberta Boetto



¹ Riferimento per i Comuni fino a 1.000 abitanti

